

VALLIERA Dopo l'annunciata chiusura fino al 19 agosto, spunta un nuovo cartello: tre giorni di apertura Delegazione, l'orario delle polemiche

Giovanni Sivieri

VALLIERA - L'estate 2008 sarà ricordata, oltre che per le fastidiose zanzare, anche per le altrettanto fastidiose polemiche che sembrano fare da leit motiv in queste giornate che precedono la fiera di San Rocco. Sembra quasi vi sia un'abile "regia" virtuale che si scatena su questo o quell'argomento. Dopo il circolo Acli, ora di mira c'è l'orario di apertura della delegazione comunale. In effetti, che sia successo un po' di confusione è fuori discussione ma è altrettanto vero che non bisogna generalizzare.

Cerchiamo allora di far chiarezza. Con un avviso a firma del sindaco di Adria, datato 30 giugno 2008 e affisso in

paese, si portava a conoscenza della cittadinanza che la Delegazione sarebbe stata chiusa, per problemi legati al personale, dal 14 luglio al 19 agosto. Di questa decisione erano stati interessati i delegati frazionali ma, come ricordato dall'assessore competente Rossano Destro, il delegato di Valliera alle due riunioni fatte non era presente. Anche la Consulta frazionale apprese del provvedimento leggendo la stampa locale ma, quanto a comunicazioni "ufficiali", nessuna. Quando la gente aveva ormai "assimilato" la nuova situazione, ecco l'ulteriore cambiamento: l'ufficio della delegazione riapre, addirittura tre volte la settimana al posto delle due precedenti, non più al lunedì e al giovedì bensì il lunedì (8 -

9.30), il mercoledì (9.45 - 11.15) e il venerdì (11.30 - 13), orari ovviamente diversi da quelli soliti. Non solo, ma questa riapertura, leggendo l'avviso affisso sulla porta del Centro Civico, è valida dal 21 luglio fino a... data da destinarsi, visto che nessun termine è precisato. Non sappiamo se il delegato sia stato avvisato: quel che è sicuro è che, di nuovo, la Consulta, bersaglio delle proteste e delle polemiche dei cittadini, davvero confusi da questa girandola di orari di apertura e chiusura, è stata per la seconda volta tenuta all'oscuro di tutto, come precisano i suoi componenti. Una situazione incresciosa che sarà valutata sicuramente nei prossimi giorni. Altre polemiche?



Il messaggio è sulla porta Il Centro Civico

CAVARZERE A sottoscrivere l'accordo l'assessore Bergamasco e il presidente Bernello

Una casa per le persone disagiate

Firmata la convenzione tra l'amministrazione e l'Ipab Danielato per l'uso dei locali restaurati

CAVARZERE - E' stata sottoscritta l'attesa convenzione tra l'amministrazione comunale di Cavarzere e l'Ipab Andrea Danielato per il collocamento di persone disagiate nei locali della struttura di corso Europa da poco ristrutturati.

A sottoscrivere l'accordo l'assessore ai servizi sociali Sebastiano Bergamasco e il presidente dell'Ipab Amedeo Bernello.

"E' con estrema soddisfazione che siamo finalmente giunti alla sottoscrizione di questa convenzione - ha commentato l'assessore Bergamasco - che garantisce a persone disagiate del territorio comunale un alloggio dignitoso in una struttura nuova. L'obiettivo è di riportarli a una vita quotidiana normale, con la possibilità di reintegrarsi nel tessuto sociale cavarzerano grazie a imminenti progetti lavorativi loro dedicati".

L'assessore ricorda come l'intera giunta comunale, sindaco Pier Luigi Parisotto in testa, abbiano accol-



to con entusiasmo il raggiungimento di questo nuovo obiettivo. "Purtroppo i tempi non sono stati corti come avremmo voluto - continua Berga-

masco - a causa del necessario quanto lungo iter burocratico previsto, ma a breve queste persone potranno prendere possesso del loro nuovo alloggio,

garantito insieme al vitto giornaliero come del resto lo è sempre stato". Bergamasco infatti ricorda come molte delle persone possibili ospiti dei nuo-

■ "I tempi non sono stati brevi come avremmo voluto a causa dell'iter previsto"

Porte aperte per combattere il disagio Amedeo Bernello e Sebastiano Bergamasco durante la sottoscrizione della convenzione fra Ipab e Comune di Cavarzere

vi alloggi della casa di riposo sono state ospitate fino a ora nel Centro Bachita.

"Devo ringraziare di cuore monsignor Fornaro - ha

commentato in conclusione Bergamasco - per aver sempre dato piena disponibilità degli spazi del Centro Bachita a chi ne avesse bisogno".

Compiaciuto anche il presidente dell'Ipab Bernello, che insieme a tutto il consiglio di amministrazione ha spinto affinché la convenzione fosse attivata quanto prima. "All'interno della struttura andranno persone che dovranno integrarsi con le esigenze della casa di riposo - ha precisato il presidente Bernello - nel pieno rispetto delle regole, dei locali e, soprattutto, di ospiti e personale. La volontà comune era di raggiungere l'obiettivo in tempi ancora più celeri, ma l'apparato amministrativo ha esigenze diverse rispetto alla volontà immediata delle persone". Bernello e Bergamasco ricordano, infine, che sarà un nucleo di valutazione a decidere chi avrà diritto ad accedere a questi nuovi alloggi, tra le persone disagiate presenti nel territorio di Cavarzere.



Tutti a bordo Il veliero Grand Bleu, simbolo di Veneto d'aMare sarà ormeggiato alla banchina del Ponte dell'Unione a Chioggia fino a domani

VENETO D'AMARE Stasera l'appuntamento con la Notte Verde

A Sottomarina il Delfino Blu

SOTTOMARINA - Una tappa davvero straordinaria quella che coinvolge in questo fine settimana Veneto d'aMare, la campagna di tutela ambientale promossa da Arpav: l'Ente regionale è infatti il patrocinatore della Notte Verde a Sottomarina, l'originale kermesse prevista per oggi, e voluta dall'amministrazione comunale per regalare a turisti e cittadini una serata speciale, interamente pensata per riscoprire con un nuovo approccio le meraviglie naturalistiche che caratterizzano le coste venete. Nel corso della conferenza stampa, tenutasi a bordo del veliero Grand Bleu, simbolo di Veneto d'aMare 2008, Arpav ha voluto ulteriormente concretizzare l'impegno profuso dal Comune di Chioggia nel tutelare l'ambiente, consegnando al sindaco Romano Tiozzo il Delfino Blu, l'ambito riconoscimento concesso ai comuni costieri per la qualità dei litorali e delle acque di balneazione.

"Sono molto soddisfatto - ha sottolineato il sindaco Tiozzo - per la consegna del riconoscimento al nostro litorale di Sottomarina e Isola Verde per la qualità delle acque di balneazione che arriva in un momento particolare per la storia del nostro litorale inserendosi a pieno titolo nei

festeggiamenti dell'anniversario dei 150 anni di balneazione a Chioggia e Sottomarina".

Dopo il momento ufficiale di consegna, il direttore generale di Arpav ha presentato ai convenuti le attività che vedranno Arpav non solo in veste di patrocinatore della Notte Verde, ma anche tra i protagonisti di questo evento davvero straordinario interamente dedicato all'ecologia e alla promozione della salvaguardia dell'ambiente.

Dalle 21 di stasera, lo stand Arpav allestito in Piazza Europa ospiterà la proiezione del cortometraggio Veneto d'aMare e di altri video a soggetto marinaro. I tecnici dell'Osservatorio Alto Adriatico illustreranno ai visitatori le particolarità dei nostri mari, mentre i membri dell'associazione I Venturieri, attraverso una serie di lezioni coinvolgeranno il pubblico in un viaggio alla scoperta delle meraviglie della navigazione a vela. Per questo fino a domani il veliero Grand Bleu, emblema di Veneto d'aMare, sarà ormeggiato alla banchina del Ponte dell'Unione a Chioggia alla portata dei curiosi di ogni età.